

mercè quest'uomo di Dio fondò nel 1107 nella vallata di Belleval una cella o priorato sotto la dipendenza dell'abbazia di Moyenmoutier ove Ugo era professore. In nessun antico documento si rinviene l'epoca della morte di Gerardo. Tra i moderni, gli uni, come Schoepflin, la pongono al 1108, altri dodici anni dopo. Egli fu seppellito a Belleval al pari di sua moglie Hadvide figlia di Gerardo (e non altrimenti di Ugo) conte di Egisheim, e nipote di papa Leone IX che sopravvisse più anni al suo sposo. Di lei lasciò Ugo che segue; Ulrico conte di Egisheim, morto circa il 1146; Stefano fondatore della commenda di Stephansfelden; Stefania maritata a Federico conte di Ferrette, morta verso l'anno 1144; e Gisele moglie di Rinaldo I conte di Bar-le-Duc, e non di Goffredo sire di Joinville, come dice D. Calmet.

U G O I.

1108 o 1120. UGO figlio di Gerardo I, di lui successore nella contea di Vaudemont, terminò la chiesa di Belleval cominciata da suo padre, e ne fece l'inaugurazione nel 1134. L'anno 1147 egli accompagnò il re Luigi il Giovane alla crociata in un ad Enrico di Lorena vescovo di Toul (*Chron. Senon.*). Incerto è l'anno di sua morte, che senza prova vien posto al 1165. Fu seppellito a Belleval. Sua moglie Adelina o Angelina, figlia di Simone I duca di Lorena, gli diede Gerardo che segue, ed Ulrico che divenne signore di Deuilli mercè il suo matrimonio coll'eredità di quella terra e che morì senza posterità; ma Deuilli rimase nella casa di Vaudemont i cui cadetti ebbero in progresso quella terra in appanaggio, ed Ottone o Oddone che fu vescovo di Toul dal 1193 sino al 1197.

GERARDO II.

GERARDO, figlio primogenito di Ugo I, gli succedette nella contea di Vaudemont. Aleide sua moglie, detta anche Gertrude, figlia di Goffredo III sire di Joinville che si fa dama di Nogent, lo accompagnò nell'anno 1188 in un pellegrinaggio da lui fatto a San-Jacopo di Galizia.